

FONDAZIONE  
**“CROSINA – SARTORI - CLOCH”**

TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5**

---

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

---

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 18.30 nella sede dell'Istituzione in Trento via B. De Finetti n° 24 in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Crosina – Sartori – Cloch” di Trento.

Presenti i signori:

Sig. TASINI CLAUDIO – Presidente  
Sig. IORI MICHELE  
Sig. DEAVI SILVANO  
Sig.ra SCOPEL VANDA  
Sig.ra VICHI DEBORA

Assente: nessuno.

Assiste il sottoscritto Direttore Sig. Zancanella Mauro.

Constatata la validità dell'adunanza per l'intervento del prescritto numero legale di Consiglieri, il Presidente Tasini Claudio dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DI DATA 28.01.2014

**OGGETTO: Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premessi che:

in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con propria deliberazione 4 di data 28 gennaio 2014, la Fondazione Crosina Sartori Cloch a.p.s.p. ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" al Direttore pro tempore dott. Mauro Zancanella;

la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha sottoposto al Consiglio di amministrazione il piano triennale valevole per il periodo 2014 – 2016 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;

visto il possesso in via esclusiva dei requisiti soggettivi necessari per l'attribuzione dell'incarico, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha provveduto all'analisi ed alla redazione del piano in momento anteriore alla formalizzazione della nomina;

il predetto Piano triennale, dopo opportuna lettura e discussione, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed alle specificità di questa Fondazione;

in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, la Fondazione Crosina Sartori Cloch a.p.s.p. ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione", con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa;

sono riscontrabili condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190, che inducono a giustificare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

visto lo Statuto della Fondazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 150 di data 6 maggio 2008;

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

vista la L.R. 21 settembre 2005 n. 7;

vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

preso atto di quanto deciso dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni di data 24 luglio 2013;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, nonché contabile ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/2005;

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

#### Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;
2. di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica;
3. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale in quanto, con l'entrata in vigore dell'art. 13 del Legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15, è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle APSP di cui all'art. 19 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
4. con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, di dichiarare, per l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso alla presente delibera sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

---oooOOOooo---